

PERSAPERNE DI PIÙ  
www.repubblica.it  
www.fnsl.it

## Renato Soru

L'ex editore e quei risarcimenti non pagati:  
"Io non mi occupo del giornale dal 2010"

# "Unità, troverò una soluzione ma moralmente non ho colpe"

### LA SCHEDA

#### IL FALLIMENTO

L'editoriale Nie, che gestiva l'Unità, fallisce. Le cause per articoli scomodi finiscono sulle spalle di ex direttori e cronisti

#### PIGNORAMENTI

A Concita De Gregorio notificati 40 pignoramenti, compresa la casa, che è stata pignorata anche alla giornalista Natalia Lombardo.

#### TOMMASO CIRIACO

ROMA. Il cellulare di Renato Soru squilla come se ci fosse l'eco. «Sì, in questo momento sono a Bruxelles. Mi richiama domani?». Non è il caso, incombe una brutta storia fatta di editori in fuga, ostinati scaricabarile, giornalisti con case e stipendi pignorati. E Soru cosa c'entra? In una vita precedente - era il 2008 - l'eurodeputato del Pd acquista l'Unità. Per lui l'avventura si conclude prima del previsto. Il quotidiano fondato da Antonio Gramsci, invece, entra in crisi, fino a cessare le pubblicazioni nell'agosto del 2014, quando l'azionista di maggioranza è l'imprenditore Matteo Fago. Con la liquidazione, l'ufficiale giudiziario bussa alla porta di tre direttori e di una pattuglia di cronisti (ormai disoccupati): in assenza di editori, devono risarcire di tasca propria i danni per alcune cause perse. C'è in ballo

anche la libertà d'informazione e la vicenda imbarazza un po' tutti. Il Pd, sicuramente. E gli azionisti, vecchi e nuovi (perché nel frattempo l'Unità, con nuovi capitali e nuovi imprenditori, si appresta a tornare).

**Onorevole Soru, nel raccontare l'incredibile disavventura dei giornalisti dell'Unità in molti richiamano anche il suo nome. Non sente imbarazzo per questa vicenda?**

«Come è noto, io non mi occupo più del giornale da diversi anni. Dal 2011. Anzi, in realtà praticamente dal 2010. All'inizio provai a trovare una soluzione per l'Unità, acquistandola. Fino a un certo punto riuscii anche a trovarla, ma non ci sono riuscito fino in fondo. Poi sono venuti altri dopo di me».

**Fino alla liquidazione. Almeno moralmente non si sente chiamato in causa? Soprattutto considerando la duplice, scomoda veste di ex edito-**

**re dell'Unità ed eurodeputato. Del Pd, per di più, che è l'area di riferimento del quotidiano.**

«Non mi sento responsabile né legalmente, né moralmente di quanto accaduto dopo. Ciò detto, sono solidale con i giornalisti e le persone interessate in questa vicenda e credo che debba esserci una soluzione. Anche di tipo legislativo».

**E basta? A Concita De Gregorio, che lei volle alla direzione del quotidiano, hanno pignorato l'abitazione, i beni e i redditi. Simili circostanze gravano anche su altri due direttori come Claudio Sardo e Luca Landò.**

«Senta, ora sono sulla porta della commissione, a Bruxelles. Semi richiama domani, sono disposto a un ragionamento più ampio su questa storia. In ogni caso, come le ho detto, sono solidale con le persone interessate da questa vicenda. E auspico



**EX EDITORE**  
Renato Soru, 57 anni, imprenditore sardo, divenne editore dell'Unità nel 2008. Ora è europarlamentare del Partito democratico

una soluzione, anche legislativa».

**Un eventuale intervento legislativo può evitare che casi del genere si verifichino in futuro. E per quanto riguarda invece il passato, questo passato?**

«Le ho detto che sono solidale con i giornalisti e che auspico una soluzione a questa vicenda. Anche per il passato, quindi!».

**È soltanto solidale, oppure a questa soluzione intende contribuire in prima persona - magari anche economicamente - in quanto ex editore? «Perché vuole farmi dire cose che non ho detto, scusi?».**

**È solo una domanda, onorevole.**

«Non le ho detto soltanto che una soluzione deve essere trovata, ma che parteciperò in prima persona per trovarla. Cosa devo dire di più? Credo di essere stato chiaro».

“  
LA SOLUZIONE

Mi batterò in prima persona affinché ci sia un intervento legislativo risolutivo

”